

Procedura aperta telematica per l'aggiudicazione della fornitura di gas medicinali, tecnici e di laboratorio e dei servizi di manutenzione e di controllo quality per gli Enti del servizio sanitario della regione del veneto e l'Ospedale riabilitativo di alta specializzazione di Motta di Livenza (tv) per 5 anni rinnovabile per ulteriori 24 mesi.

Risposta chiarimenti IV parte

(i quesiti di cui ai numeri mancanti sono oggetto di precedente o successiva pubblicazione)

Quesito 4

Il Capitolato tecnico a pagina 50 precisa che, per il gruppo ossido nitrico, gli O.E. potranno avere maggiori informazioni in sede di sopralluogo. Secondo le indicazioni a noi riportate telefonicamente da alcuni referenti dei sopralluoghi abbiamo appreso che non sarà possibile visitare i reparti oggetto dei servizi relativi ai controlli ambientali e di ossido nitrico ma solo le centrali dei gas oggetto del lotto B, per i quali tra l'altro, sui documenti di gara, non è presente alcuna informazione tecnica utile a definire una corretta quotazione

In aggiunta, non potendo visitare i reparti, risulta molto difficile per le ditte candidate arrivare ad una quantificazione corretta dell'impegno economico con il concreto rischio di avvantaggiare la ditta partecipante che ad oggi esegue già attività manutentiva sugli impianti e che quindi ne conosce peculiarità e criticità. Le stesse planimetrie, rese disponibili tra i documenti di gara per la consultazione, non possono ritenersi esaustive e non mostrano tutte le informazioni, ancorchè dispositivi medici (modelli apparecchiature, tipologie e caratteristiche dei componenti, durata di vita utile, eventuale vetustà ecc...) ritenute necessarie per una congrua e competitiva formulazione delle offerte.

Chiediamo pertanto che sia possibile effettuare i sopralluoghi, qualora richiesti, per vedere:

- i reparti dove viene usato l'ossido nitrico per conoscere il numero di dispositivi oggi presenti, il tipo di ventilatori e il tipo di reparto (Terapia intensiva adulta, neonatale o pediatrica)
- il numero di sale oggetto dei controlli ambientali richiesti nel lotto C.

Nel caso in cui non fosse possibile, al fine di poter formulare un'offerta, vi chiediamo di ricevere le seguenti informazioni:

- numero dispositivi di ossido nitrico oggi presenti per ogni lotto del gruppo E, tipo di ventilatori oggi presenti e tipo di Terapia intensiva (adulta, neonatale o pediatrica)
- numero di sale oggetto dei controlli ambientali e controlli dei gas anestetici richiesti nei lotti del gruppo C

Risposta 4

Per il numero di dispositivi di ossido nitrico, il tipo di ventilatori presenti e il tipo di reparto per ogni lotto E si veda il file allegato in risposta al quesito 1 (nota chiarimenti I parte).

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

Con apposito provvedimento si provvederà a rettificare gli atti di gara ed in particolare l'Allegato H al Disciplinare, inserendo i dati relativi al numero di sale oggetto dei controlli ambientali e controlli dei gas anestetici richiesti nei lotti del gruppo C.

Quesito 12

Capitolato Tecnico Art. 1.1 "FORNITURA", a pag. 14 viene riportato quanto segue: "Per i gas medicinali, ossigeno, aria medicinale prodotta da un sistema di miscelazione e protossido di azoto contenuti in contenitori fissi (o pacchi bombola), la Ditta aggiudicataria dovrà redigere e inviare in formato elettronico alle Amministrazioni Committenti i certificati di analisi e l'eventuale programma di analisi periodiche finalizzate alla verifica e dimostrazione che le specifiche del gas presente nel serbatoio, siano mantenute entro i limiti autorizzativi. L'esito delle verifiche effettuate dovranno essere riportate in apposita relazione annuale". Tale richiesta, con riferimento ai gas AIC, risulta essere ridondante considerato che i gas medicinali indicati, così come qualsiasi farmaco, sono sottoposti a rigidi controlli in fase di produzione secondo metodologie e procedure approvate dagli organismi preposti al rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali. Tali gas devono essere trattati, quindi, come qualsiasi farmaco tradizionale per i quali non viene richiesto ogni volta il certificato di analisi e le metodologie di esecuzione delle analisi in fase di produzione. In considerazione di quanto esposto si ritiene che tale richiesta debba essere stralciata.

Risposta 12

Con apposito provvedimento si procederà con la rettifica del Capitolato tecnico modificando la richiesta come segue: "Per i gas medicinali, ossigeno, protossido d'azoto presenti in contenitori fissi la Ditta aggiudicataria dovrà redigere e inviare in formato elettronico alle Amministrazioni Committenti i certificati di analisi e l'eventuale programma di analisi periodiche finalizzate alla verifica e dimostrazione che le specifiche del gas presente nel serbatoio, siano mantenute entro i limiti autorizzativi. L'esito delle verifiche effettuate dovranno essere riportate in apposita relazione annuale"

Quesito 50

Capitolato Tecnico Art. 3.1 "VERIFICHE DELLA QUALITÀ DEL GAS/ARIA EROGATI".

Con riferimento alle attività previste per i lotti "C", viene anche indicata "la rilevazione ed il monitoraggio dei gas utilizzati nelle sale operatorie e nei locali di preparazione e risveglio, attraverso l'esecuzione ogni sei mesi:

- del rilievo dell'inquinamento da gas anestetici nelle sale operatorie e nei locali di preparazione e risveglio;
- della misura del ricambio efficace fornito dai sistemi di condizionamento delle sale operatorie e del gradiente pressorio".

Considerando il base asta per i lotti "C", gli importi indicati non risultano sufficienti per l'esecuzione delle analisi qualitative dei gas per i punti indicati nell'allegato H e il monitoraggio dei gas anestetici. In nessun punto del CSA e dei relativi allegati, inoltre, sono riportate indicazioni in merito al numero di sale operatorie locali, suddivisi per presidio, presso i quali eseguire i monitoraggi di cui sopra. In considerazione di quanto esposto, si chiede conferma che l'indicazione relativa all'attività di monitoraggio debba intendersi come un refuso.

Risposta 50

Si conferma la richiesta nei lotti C dell'attività di rilevazione e monitoraggio dei gas utilizzati nelle sale operatorie.

Con apposito provvedimento si provvederà a rettificare gli atti di gara ed in particolare

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

- l'Allegato H al Disciplinare, inserendo i dati relativi al numero di sale oggetto dei controlli ambientali e controlli dei gas anestetici richiesti nei lotti del gruppo C.
- i modelli di offerta economica per i lotti C inserendo nel valore dell'importo a base d'asta la quota per il monitoraggio delle sale.
- il Capitolato tecnico stralciando il riferimento "ai locali di preparazione e risveglio".

Quesito 67

Capitolato Tecnico Art 1.5 Installazione collaudo e noleggio degli impianti fissi e dei contenitori mobili - pag.18

Il Capitolato Tecnico riporta:

"Le bombole fino a 5 litri dovranno [...] eventualmente essere provviste di segnalazione della quantità residua effettiva del gas contenuto."

Si segnala come l'utilizzo di termini quali "eventualmente" è fonte di alea e di incertezza, condizioni che, come già riportato, sono del tutto incompatibili con una procedura di gara aggiudicata al minor prezzo.

Le caratteristiche specifiche delle singole bombole incidono evidentemente sul loro costo e tale incertezza non permette pertanto alle ditte candidate di stimare correttamente i costi associati alla richiesta.

Si chiede quindi di fornire una stima del numero di bombole che dovranno essere provviste di un sistema di "segnalazione della quantità residua effettiva del gas contenuto", oltre che una descrizione puntuale delle caratteristiche richieste per tale sistema (analogico o digitale?, segnalazione in bar o in minuti?, ecc).

Risposta 67

Con apposito provvedimento si procederà alla rettifica del capitolato tecnico e alla modifica della dicitura come segue *"Le bombole fino a 5 litri dovranno [...] essere provviste di un sistema di segnalazione della quantità residua effettiva del gas contenuto."*

Quesito 72

Capitolato Tecnico Art 1.5 Installazione collaudo e noleggio degli impianti fissi e dei contenitori mobili - pag.19

Il Capitolato Tecnico riporta:

"La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre mettere a disposizione il numero di contenitori criogenici carrellati per ossigenoterapia - con marchio CE - corredati di tutti gli accessori occorrenti per l'utilizzo e dei relativi serbatoi di erogazione portatili c.d. "strollers spallabili" con marchio CE della cui manutenzione/sostituzione in caso di guasto/difetto la Ditta Aggiudicataria si dovrà far carico.

Il costo del noleggio dello stroller per ossigenoterapia comprende anche il noleggio dell'eventuale unità base carrellata."

Al fine di permettere alle ditte candidate di stimare correttamente i costi e gli investimenti necessari per ottemperare a tale richiesta si chiede di fornire una stima del numero di contenitori criogenici carrellati per ossigenoterapia e di stroller che dovranno essere messi a disposizione presso ciascuna struttura sanitaria

Risposta 72

La stima del numero degli stroller è riportata cumulativamente insieme a quella dei dewar nel modello di offerta economica per ciascun lotto A. Si richiama l'art. 1.5 del Capitolato tecnico laddove precisa che "il numero dei contenitori mobili da fornire a noleggio non comprende le ricariche necessarie ai medesimi".

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

Quesito 96

Allegato 8 Modelli offerte economiche - Lotti A

All'interno dei modelli offerte economiche della quasi totalità dei Lotti A sono richiesti i seguenti gas D.M.

Anidride Carbonica per crioconservazione

Argon 5.0 per criochirurgia

Si segnala che, in base alle informazioni in nostro possesso, tali gas D.M., con le destinazioni d'uso specificate, sono in possesso di una sola azienda sul mercato.

Tale condizione sarebbe pertanto ostativa alla partecipazione di numerosi operatori economici e, conseguentemente, contraria al principio del favor participationis che, in base alla disciplina degli appalti pubblici, deve sempre essere perseguito, poiché garantisce alle stazioni appaltanti, l'ottenimento di condizioni economiche più favorevoli.

Inoltre, il peso di tali prodotti, rispetto all'importo complessivo di gara è assolutamente marginale su tutti i Lotti A.

Per quanto detto si chiede di confermare che le ditte candidate potranno offrire, in sostituzione delle confezioni richieste, analoghi prodotti, in termini di composizione, purezza e taglia delle bombole, sebbene non marcati D.M.

Risposta 96

Si conferma la possibilità per le Ditte di fornire prodotti equivalenti in termini di composizione e purezza anche se non D.M. Con apposito provvedimento di rettifica si procederà ad apposita modifica degli atti di gara, con specifica riferimento all' Anidride Carbonica per crioconservazione e all'Argon 5.0 per criochirurgia

Si conferma In ordine alla possibilità di fornire bombole di taglia diversa da quello richiesto in Allegato A quanto già indicato nel Capitolato Tecnico Art. 1.5 e di seguito riportato: "I contenitori mobili dovranno avere la taglia richiesta dall'Amministrazione Committente (ALLEGATO A). Saranno ammesse anche taglie diverse purché di capacità superiore a quella richiesta, fatte salve le forniture specifiche per ambulanze, idroambulanze ed elisoccorso".

Quesito 97

Allegato 8 Modello offerta economica - Lotto 3.A

Nel modello offerta economica relativo al Lotto 3.A sono presenti 2 righe che richiedono bombole di anidride carbonica da 5 kg. Dal momento che i prodotti richiesti sembrano apparentemente identici si chiede di chiarire se una delle due sia un refuso.

Inoltre, dal momento che un'eventuale bombola da 5 kg corrisponderebbe ad una taglia di 6,67 litri, taglia non usuale, si chiede di confermare che trattasi di refuso e che la richiesta sia in realtà relativa a bombole da 5 litri.

Si chiede conseguentemente di aggiornare adeguatamente gli importi dell'offerta economica.

Risposta 97

Con apposito provvedimento si provvederà a rettificare l'Allegato A al Disciplinare relativo ai fabbisogni della AULSS 3 e di conseguenza l'Allegato 8 Modello offerta economica - Lotto 3.A

Quesito 98

Allegato 8 Modello offerta economica - Lotto 4.A

Nel modello offerta economica relativo al Lotto 4.A sono richiesti:

Anidride carbonica per crioterapia-dermatologia in bombole da 14 kg

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

Anidride carbonica in bombole da 40 kg.

Dal momento che tali richieste di tradurrebbero in bombole della capacità rispettivamente di 18,67 kg e 53,33 kg e che le stesse sono taglie non usuali, si chiede di confermare che trattasi di refusi e che le richieste siano in realtà relative a bombole da 14 litri e da 40 litri.

Si chiede conseguentemente di aggiornare adeguatamente gli importi dell'offerta economica.

Risposta 98

Si conferma trattasi di refuso. Con apposito provvedimento si provvederà a rettificare l'Allegato A al Disciplinare relativo ai fabbisogni della AULSS 4 e di conseguenza l'Allegato 8 Modello offerta economica - Lotto 4.A

Quesito 99

Allegato 8 Modello offerta economica - Lotto 5.A

Nel modello offerta economica relativo al Lotto 5.A sono presenti 2 righe relative alle bombole di ossigeno medicinale gassoso, con valvola riduttrice, da 10 litri.

Si chiede di chiarire se trattasi di refuso (ed in tal caso di correggere il quadro economico), o se entrambe le righe vadano prese in considerazione.

Risposta 99

Si conferma trattasi di refuso. Con apposito provvedimento si provvederà a rettificare l'Allegato A al Disciplinare relativo ai fabbisogni della AULSS 5 e di conseguenza l'Allegato 8 Modello offerta economica - Lotto 5.A

Quesito 100

Allegato 8 Modello offerta economica - Lotto 8.A

Nel modello offerta economica relativo al Lotto 8.A sono presenti 2 righe identiche relative alle bombole di ossigeno medicinale gassoso, con valvola riduttrice integrata da 5 litri.

Si chiede di chiarire se trattasi di refuso (ed in tal caso di correggere il quadro economico), o se entrambe le righe vadano prese in considerazione.

Risposta 100

Si tratta di una riga erroneamente duplicata. Con apposito provvedimento si provvederà a rettificare l'Allegato A al Disciplinare relativo ai fabbisogni della AULSS 8 e di conseguenza l'Allegato 8 Modello offerta economica - Lotto 8.A

Quesito 116

L'articolo 14 del Capitolato d'oneri in materia di obblighi assicurativi:

- richiede l'impegno del Fornitore a stipulare polizza assicurativa a copertura dei danni da responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, nonché danni da responsabilità civile professionale. In merito a quest'ultima precisiamo che la copertura contro i rischi professionali è una copertura per danno patrimoniale dovuto a negligenza professionale e pertanto inerente i liberi professionisti. Chiediamo pertanto di stralciare la richiesta di copertura relativa ai danni da responsabilità civile professionale in quanto non pertinente.

- precisa che: "il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente delle prestazioni subappaltate. Pertanto, a tal fine, le coperture assicurative dovranno prevedere tra gli assicurati anche i subfornitori ed i subappaltatori." Chiediamo conferma che, per quanto riguarda la RCO, sia il subappaltatore a dover avere e fornire la propria copertura RCO nei confronti dei propri dipendenti, e che quindi la copertura assicurativa RCO dell'appaltatore non debba prevedere tra gli assicurati anche i subfornitori e subappaltatori.

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

Risposta 116

Si confermano gli atti di gara precisando che:

- la copertura contro i rischi professionali verrà richiesta solo se l'attività verrà svolta da un libero professionista.
- le coperture assicurative degli aggiudicatari dovranno essere finalizzate a fornire garanzia di copertura RCO anche per i dipendenti dei subfornitori e subappaltatori.

Quesito 121

Si segnala l'impossibilità di redigere offerta per i lotti C, in quanto nel documento di offerta si contempla solo il numero di punti prelievo per ogni gas oggetto del controllo di qualità, richiamati nell'allegato H. Non esiste nessuna base asta e nessuna indicazione quantitativa (es. numero sale oggetto del servizio) per il servizio di monitoraggio ambientale.

Risposta 121

Si veda risposta a quesito 50

Quesito 124

La scarsa disponibilità di informazioni sulla vera entità del servizio oggetto dei LOTTI C non permette di costruire un'offerta a misura per alcun ente. Infatti le offerte da compilare sono esclusivamente legate all'attività controlli qualità gas.

Si chiede pertanto di incrementare importo complessivo per integrare attività monitoraggio ambientale indicando anche numero di sale oggetto del controllo e ricevere informazioni riguardo l'esistenza o meno di impianto/i di campionamento in continuo sui diversi presidi oggetto del lotto, attualmente in uso. In assenza di queste informazioni di dettaglio non è possibile formalizzare un'offerta omogenea e coerente su tutti i lotti C secondo le richieste di capitolato.

Risposta 124

Si veda risposta a quesito 50

Quesito 125

I documenti di offerta dei LOTTI E non favoriscono la partecipazione ad aziende diverse dagli attuali fornitori, in quanto non è consentito offrire farmaci di diversa composizione in ppm, in volumi diversi, e in pressione diverse, rispettando il principio di equivalenza.

Si ricorda che per un'ampia partecipazione è necessario che i fabbisogni siano espressi in termini di ml di principio attivo di ossido nitrico. Tale quantitativo si ricava con la seguente formula:

$$\text{ml di principio attivo} = [\text{Numero bombole} \times \text{Volume geometrico bombola (Lt)} \times \text{Pressione bombola (bar)} \times \text{Concentrazione di Ossido Nitrico (ppm)}] / 1000$$

Nota la quantità di ml di principio attivo è possibile per le aziende partecipanti ricavare la tipologia di bombola e il prezzo totale offerto.

Pertanto si richiede informazione sui ml di principio attivo totale annuo da fornire (calcolata con la formula suddetta) e di modificare l'offerta in modo da poter inserire il proprio farmaco equivalente.

Senza tali modifiche la gara favorisce solo l'attuale fornitore.

Risposta 125

Poichè non è possibile effettuare la conversione in ml di principio attivo, essendo le varie bombole riempite a pressioni diverse, si conferma la possibilità per le Ditte concorrenti di offrire le pezzature indicate con concentrazioni quanto più vicine a quanto descritto nel capitolato. Le Ditte dovranno indicare per ogni tipologia di contenitore offerto, il contenuto in ml di principio attivo.

Quesito 130

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

Con riferimento ai prodotti “GAS MEDICINALI CON AUTORIZZAZIONE IMMISSIONE IN COMMERCIO (A.I.C.)” ed in particolari ai gas medicinali con AIC compressi (ossigeno ed aria) e liquefatti (protossido di azoto) in bombole e pacchi bombole riportati nelle offerte economiche relative ai sub lotti A da 1 a 12, sembrerebbe che i fabbisogni di gas relativi alle varie AULSS siano stati indicati più sulle taglie di bombole che ciascun fornitore rende attualmente disponibili piuttosto che su una disponibilità di taglie presenti più in generale sul mercato.

Essendo necessaria l'autorizzazione di AIFA, con relativo numero AIC, per ogni singola dimensione in litri, pressione di riempimento (200 o 300 bar) e tipologia di bombola o di pacco bombola (per esempio se di acciaio o alluminio o di altro materiale oppure se dotata di valvola normale o di valvola riduttrice integrata) potrebbe quindi verificarsi che un concorrente non disponga della bombola o del pacco con taglia, materiale, valvola richiesta in quanto abbia una confezione simile autorizzata da AIFA e di caratteristiche equivalenti a quella richiesta in offerta.

Per esempio una bombola da 2 litri in acciaio potrebbe essere sostituita da una bombola da 2 litri in alluminio che sarebbe assolutamente equivalente sia da un punto di vista tecnico che come indicazione terapeutica a quella richiesta.

Si deve infatti considerare che non esiste uno standard di riferimento ufficiale da parte di AIFA sulla tipologia di bombola da fornire e quindi ogni produttore ha scelto le caratteristiche del proprio parco bombole e pacchi bombole garantendo comunque alle strutture sanitarie la massima varietà di capacità in litri e delle altre caratteristiche funzionali (materiale di costruzione, valvola, ecc.).

Per favorire la massima concorrenza ed evitare dunque forti limitazioni dell'accesso alla partecipazione ai vari sub lotti A di gara, si richiede di modificare i moduli delle offerte economiche relative ai sub lotti A da 1 a 12 come di seguito indicato:

1. ove presente togliere l'attuale indicazione univoca di capacità geometrica dei vari contenitori (colonna F) inserendo al suo posto l'indicazione di un range di capacità come, ad esempio, già fatto dal vostro Ente per indicare le capacità dei contenitori criogenici mobili di ossigeno liquido medicinale (si veda ad esempio indicazione fornita nella cella F10 dell'offerta relativa al sub lotto A8 dove si indica “30-40 lt”);

2. a seguito della modifica di cui al punto 1. dovrà essere indicata l'unità di misura del fabbisogno (colonna H) e del prezzo (colonna K) non più a confezione, ma metri cubi (mc per ossigeno e aria) o kg (nel caso del protossido di azoto medicinale); si inserisce di seguito un esempio di tabella economica pubblicata in una recente gara di appalto pubblica che utilizza il criterio suddetto di taglie equivalenti.

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

DESCRIZIONE del prodotto / della confezione	Capacità geometrica confezione (litri)	Capacità in mc/kg di gas	UM di vendita	Consumo annuo stimato (MC)	Prezzo unitario a base di gara (iva esclusa) €/MC
Ossigeno AIC 200 bar gas medicinale compresso pacco bombola	varie	varie	MC		
Ossigeno AIC 200 bar gas medicinale compresso bombola (VI - VR)	1 - 2 - 3	0,22 - 0,44 - 0,66	MC		
Ossigeno AIC 200 bar gas medicinale compresso bombola (VI - VR)	5 - 7 - 10 - 14	1,10 - 1,54 - 2,20 - 3,08	MC		
Ossigeno AIC 200 bar gas medicinale compresso bombola (VI)	40 - 50	8,80 - 11	MC		
Azoto Protossido AIC gas medicinale liquefatto in bombola	varie	varie	KG		
Aria AIC 200 bar gas medicinale sintetico compresso bombola	3 - 5 - 7 - 10 - 14	0,60 - 1,00 - 1,40 - 2,00 - 2,80	MC		
Aria AIC 200 bar gas medicinale sintetico compresso bombola	40 - 50	8,00 - 10,00	MC		
Aria AIC 200 bar gas medicinale sintetico compresso pacco bombola	varie	varie	MC		

3. a seguito della modifica di cui al punto 1. dovrà anche essere eliminata la colonna N “codice AIC” non essendo più possibile identificare univocamente il prodotto essendo presente un range di taglie equivalenti su ogni singola confezione.

Risposta 130

Si confermano gli atti di gara.

Si richiama quanto già prescritto nel Capitolato tecnico art. 1.5 pag. 18 laddove precisa che “I contenitori mobili dovranno avere la taglia richiesta dall'Amministrazione Committente (ALLEGATO A). Saranno ammesse anche taglie diverse purché di capacità superiore a quella richiesta, fatte salve le forniture specifiche per ambulanze, idroambulanze ed elisoccorso”.

Quesito 131

Con riferimento ai prodotti “GAS e MISCELE DISPOSITIVI MEDICI o EQUIVALENTI ” e a “GAS e MISCELE PER SPIROMETRIA/CALIBRAZIONE STRUMENTO”, relativamente ai gas compressi e liquefatti in bombole e gas criogenici in dewar riportati nelle offerte economiche relative ai sub lotti A da 1 a 12, sembrerebbe che i fabbisogni di gas relativi alle varie AULSS siano stati indicati più sulle taglie di bombole e dewar che ciascun fornitore rende attualmente disponibili piuttosto che su una disponibilità di taglie presenti più in generale sul mercato.

Essendo necessaria l'autorizzazione del Ministero della Salute, con relativo numero RDM e CND, per ogni singolo gas dispositivo medico in bombola o dewar (anche qui dipendente dalla tipologia di confezione) potrebbe quindi verificarsi che un concorrente non disponga della bombola o del dewar richiesto in gara in quanto abbia una confezione simile autorizzata dal Ministero di caratteristiche equivalenti a quella richiesta in offerta.

Per favorire la massima concorrenza ed evitare dunque forti limitazioni dell'accesso alla partecipazione ai vari sub lotti A di gara, si richiede di modificare i moduli delle offerte economiche relative ai sub lotti A da 1 a 12 come di seguito indicato:

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

1. ove presente togliere l'attuale indicazione univoca di capacità geometrica dei vari contenitori (colonna F) inserendo al suo posto l'indicazione di un range di capacità il più ampio possibile (per esempio per le bombole da 0 a 50 litri e per i dewar da 0 a 500 lt)
2. a seguito della modifica di cui al punto 1. dovrà essere indicata l'unità di misura del fabbisogno (colonna H) e del prezzo (colonna K) non più a confezione, ma metri cubi o litri
3. a seguito della modifica di cui al punto 1. dovrà anche essere eliminata la colonna N "CND" e colonna O "RDM" non essendo più possibile identificare univocamente il prodotto essendo presente un range di taglie su ogni singola confezione.

Risposta 131

Si veda risposta a quesito 130.

Quesito 132

Con riferimento ai prodotti "GAS e MISCELE DISPOSITIVI MEDICI o EQUIVALENTI ", relativamente al prodotto "anidride carbonica" in alcuni casi relativi ai sub lotti A da 1 a 12 viene indicata una destinazione d'uso non corretta laddove:

1. si indica "crioconservazione" in luogo, probabilmente, di "crioterapia";
2. si utilizza indicazione non chiara di "uso ambulatoriale" (si veda offerta lotto A2 cella D43)
3. non esiste l'indicazione di destinazione d'uso.

Si chiede di chiarire la destinazione d'uso corretta per i suddetti punti 1, 2, 3.

Risposta 132

In risposta al punto 1 si conferma l'indicazione "crioconservazione" in quanto indicazione d'uso dell' anidride carbonica diversa dalla "crioterapia".

In risposta al punto 2 si precisa che per "uso ambulatoriale" si intende "Per crioterapia".

In risposta al punto 3 si precisa che nella maggior parte dei casi la destinazione d'uso della CO2 riguarda l'utilizzo in crioterapia o in laparoscopia.

Quesito 135

Nei modelli di offerta economica da compilare con i prezzi unitari si evidenzia una macroscopica incongruenza fra il numero di bombole di gas compressi consegnate e quelle indicate per il servizio di noleggio, trasporto, movimentazione e distribuzione, laddove il numero di pacchi bombola è invece coerente fra consegnato e quote di servizio. Si richiede la modifica per allineamento.

Risposta 135

Si confermano gli atti di gara precisando che il numero di bombole richieste in noleggio equivale alla stima delle bombole necessarie escludendo le ricariche delle medesime.

Quesito 136

Nei medesimi modelli di offerta economica, la quantità delle bombole da movimentare è riferita all'intero lotto, senza alcuna ripartizione fra i diversi presidi ospedalieri e territoriali. Tale indeterminazione impedisce la corretta analisi dei costi per la formulazione dell'offerta economica, con particolare riguardo alla determinazione delle risorse necessarie per il servizio di movimentazione interna alle strutture sanitarie ed alla gestione del magazzino, e quindi della realistica definizione dei costi della manodopera, da indicare obbligatoriamente fin dalla partecipazione.

Risposta 136

Si veda la risposta al quesito 3 (nota di chiarimenti I parte).

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

Quesito 138

Nel mercato sono presenti diversi produttori di bombole contenenti il farmaco costituito da una miscela di Ossido nitrico (principio attivo) e azoto.

Ciascun produttore ha ottenuto autorizzazione (AIC) AIFA per la commercializzazione del suddetto farmaco in funzione della concentrazioni del principio attivo e della tipologia di bombola.

Dal sito

AIFA, <https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/bancadatifarmaci/farmaco?farmaco=040634>, si può verificare che i principali prodotti hanno le seguenti concentrazioni in PPM di principio attivo: 200, 225, 400, 450, 800, 1000.

A parità di volume e pressione di una bombola e di trattamenti, maggiore è la concentrazione dell'Ossido nitrico e maggiore sarà la durata della bombola visto che conterrà un farmaco più concentrato.

A meno di specifiche indicazioni presenti nel foglietto illustrativo che potrebbero limitare l'uso di un prodotto a specifiche applicazioni mediche, dal punto di vista tecnico tutte le bombole presenti sul mercato sono equivalenti poiché, in fase di somministrazione al paziente, tale medicinale viene comunque fortemente diluito ad una concentrazione che raramente supera i 40 ppm. Si puntualizza viceversa che:

- confezioni di medicinale più concentrato garantiscono un'autonomia maggiore portando a minori cambi bombola, minor disturbo nel reparto critico in cui viene utilizzato, maggior risparmio economico per le fasi di trasporto e noleggio delle bombole;
- tutti i dispositivi di somministrazione (che sono da mettere a disposizione nella gara) sono in grado di diluire con precisione anche partendo dalle concentrazioni più alte delle confezioni.

Dall'analisi delle offerte economiche relative a tutti i sub lotti E 1, 2, 3, 4, 5, 6, sembrerebbe che le varie AULSS abbiano espresso le proprie necessità di prodotto più sulle tipologie di forniture che ciascun produttore / fornitore rende loro attualmente disponibili piuttosto che su una disponibilità di prodotto presente più in generale sul mercato.

In tale senso si segnalano le seguenti incongruenze presenti nei moduli di offerta che possono precludere la massima partecipazione concorrenziale alla gara e/o alterare la "par condicio economica" tra i diversi prodotti presenti sul mercato:

1) LOTTO 2.E, 3.E, 4.E, 6.E alla cella B6 del file Excel dell'offerta economica è riportata l'indicazione "400/450 PPM" di concentrazione del principio attivo; tale indicazione, che non identifica un prodotto preciso e che rende equivalente la concentrazione 450 ppm con la 400 nonostante l'11% in più di principio attivo, unitamente al prezzo espresso a confezione (cioè a parità di volume della bombola) altera la "par condicio economica" tra i concorrenti.

2) Le offerte economiche riportano specifiche richieste di taglie di bombole che potrebbero non essere disponibili nella autorizzazioni AIC dei diversi produttori (precludendone quindi la partecipazione alla gara) e con prezzi diversi nei diversi lotti:

- LOTTO 2.E, 3.E, è richiesta la bombola da 20 lt al prezzo 3.500 €/confezione (quindi 175 €/per litro di bombola fornita);
- LOTTO 4.E, 6.E, è richiesta la bombola da 10 lt prezzo 2000 €/confezione (quindi 200 €/per litro di bombola fornita);

3) LOTTO 1.E, 5.E, alla cella B6 del file Excel dell'offerta economica è riportata l'indicazione "800 PPM" di concentrazione del principio attivo; tale indicazione preclude la fornitura di un prodotto con concentrazione maggiore quale ad esempio il 1000PPM che per quanto detto in precedenza è del tutto equivalente all'800 PPM avendo però il vantaggio di una maggiore concentrazione.

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

4) Sulle diverse schede offerta per i Lotti E si trovano basi d'asta incongruenti che portano a pronunciate differenze. Per poter confrontare il prezzo a base d'asta delle diverse offerte del lotto E si deve riportare il prezzo ad unità di ppm di principio attivo fornito (ovvero a millilitro di NO per litro di miscela contenuta nella bombola specifica) attraverso la seguente conversione. Prendendo ad esempio una bombola da 20 litri a 150 bar che contiene 800 PPM di NO e che costa 2.000 €/bombola (si veda lotto 1.E) si ha:

A	B	C	D	E	F	G	H	
		lt di miscela contenuti nella bombola a pressione 1 bar	Concentrazione NO in PPM	Concentrazione NO in lt/lt di miscela	lt di NO contenuti nella bombola	prezzo a BB	prezzo per lt di NO contenuto nella bombola	prezzo per millilitro di NO contenuto nella bombola
Lt bb	bb bar	ass.						
20	150	3000	800	0,0008	2,4	2.000€	833,33€	0,83€
Formula di calcolo		AxB		D/1.000.000	CxE		G/F	H/1.000

Applicando la stessa formula per tutti gli altri lotti si ha:

Lotto 1.E (AULSS2): concentrazione richiesta 800 ppm, capacità 20 litri, prezzo a base d'asta della confezione 2.000 Euro = circa 0,83 Euro/ppm

Lotto 5.E (AOUPD): concentrazione richiesta 800 ppm, capacità 10 litri, prezzo a base d'asta della confezione 2.800 Euro = circa 2,33 Euro/ppm

Lotto 6.E (AOUIVR): concentrazione richiesta 400/450 ppm, capacità 10 litri, prezzo a base d'asta della confezione 2.000 Euro = circa 3,33 Euro/ppm per la 400 ppm e 2,96 Euro/ppm per la 450

Per quanto sopra si ha una differenza di prezzo di circa il 400% tra il risultato più basso ed il più alto, nonché evidenti diseconomie per il SSR visti anche i numeri di confezioni previste (AULSS2: 10 bombole; AOUPD: 300; AOUIVR: 240).

Come fatto in analoghe gare pubbliche, tutte le problematiche sopra evidenziate potrebbero essere superate esprimendo:

- il fabbisogno di prodotto, per ciascun sub lotto E, in millilitro di API (Principio Attivo) totali richiesti.

Per esempio per il lotto 1.E, considerando la pressione di riempimento della bombola da 20 Lt pari a 150 bar e 800 PPM di NO, il fabbisogno annuo è pari a: 2,4 (lt di NO contenuti in una bombola da 20 litri) X 1000 X N° totale di bombole richieste nel lotto (nel caso specifico 10 bombole) = 2.400X10 =24.000 millilitri di NO (API) /anno.

- il prezzo unitario a base d'asta ed offerto, per ciascun sub lotto E, ad Euro / per millilitro di API (Principio Attivo) fornito.

Per evitare dunque forti limitazioni alla partecipazione al Lotto E e/o di alterare la “par condicio” tra i diversi concorrenti, si richiede di:

- indicare nell’offerta economica il fabbisogno di prodotto, per ciascun sub lotto E, in millilitri di API (Principio Attivo) totali richiesti;

- indicare nell’offerta economica il prezzo unitario a base d’asta ed offerto, per ciascun sub lotto E, ad Euro / per millilitro di API (Principio Attivo) fornito;

- indicare un range di capacità geometrica della bombola richiesta (cella F6) e non un valore unico (per esempio bombole da 0 a 20 lt);

- per LOTTO 1.E, 5.E indicare un range di composizione (per esempio 800 - 1000 PPM MOL/MOL) o componente della miscela richiesta (cella B6) e non un valore unico (ora 800 PPM).

Risposta 138

Si confermano gli atti di gara.

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

Poichè non è possibile effettuare la conversione in ml di principio attivo, essendo le varie bombole riempite a pressioni diverse, si conferma la possibilità per le Ditte concorrenti di offrire le pezzature indicate con concentrazioni quanto più vicine a quanto descritto nel capitolato. Le Ditte dovranno indicare per ogni tipologia di contenitore offerto, il contenuto in ml di principio attivo.

Quesito 144

I modelli di offerta economica richiedono di compilare le informazioni riportate nella tabella sottostante:

DICHIARA che i costi del personale impiegato nei servizi di cui all'appalto sono così determinabili:

Unità di personale impiegato nell'appalto

CCNL applicato

Qualifica

Livello

Costo orario

Importo annuale

Si chiede di confermare che nella tabella andranno inseriti esclusivamente i costi relativi al personale che opererà in maniera diretta, stabile (che sia part time o full time) e non occasionale presso le Strutture Sanitarie e che pertanto svolgerà i servizi di distribuzione e di manutenzione, richiesti rispettivamente dagli articoli 1.4 e 2.5 del Capitolato Tecnico,

Di conseguenza si chiede di confermare che la somma degli importi annuali riportati in tale tabella, NON dovrà corrispondere all'importo totale dei costi della manodopera da dichiarare in offerta economica, dal momento che le voci che concorrono a costituire l'importo complessivo dei costi della manodopera sono molto più numerose e comprendono ulteriori attività di cui alcune svolte a tantum presso i presidi (es: installazione dei serbatoi e del sistema di telemonitoraggio), altre propedeutiche all'erogazione dei servizi richiesti ma non eseguite presso le strutture sanitarie (es: il riempimento delle bombole), oltre che una stima della manodopera rientrante nelle spese generali aziendali che a titolo esemplificativo e non esaustivo comprendono l'ufficio gare, l'ufficio acquisti, il marketing, il QHSE, la dirigenza e quant'altro necessario per far funzionare una complessa macchina aziendale.

Risposta 144

Si confermano gli atti di gara precisando che i costi della manodopera indicati dall' OE nella tabella dovranno comprendere tutti i costi della manodopera riferiti ai servizi da espletare nell'ambito dell'appalto

Quesito 161

Rileviamo che nelle schede di offerta economica di tutti i lotti del gruppo A sono riportati prezzi a base d'asta differenti per identiche tipologie di prodotto (tipo di gas, capacità geometrica, destinazione d'uso).

La tabella economica del lotto 6A ad esempio, in riferimento all'azoto in dewar per crioconservazione riporta dewar di capacità identica con prezzi notevolmente e inspiegabilmente diversi.

descrizione	stato fisico	destinazione d'uso	tipologia di contenitore	capacità geometrica	unità di misura (del fabbisogno)	fabbisogno	prezzi unitari a base d'asta	unità di misura (per il prezzo unitario)
azoto	liquido	per crioconservazione/crioterapia	DEWAR	litri 35	LITRI	2000,00	€ 0,40	litro
azoto	liquido	per crioconservazione/crioterapia	DEWAR	litri 35	LITRI	200,00	€ 1,80	litro

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

In riferimento alla tipologia di gas identici chiediamo di verificare la correttezza dei prezzi posti a base d'asta e di indicare a quale prezzo fare riferimento per la formulazione dell'offerta.

Risposta 161

Con apposito provvedimento si provvederà a rettificare l'Allegato A al Disciplinare relativo ai fabbisogni della AULSS 6 e di conseguenza l'Allegato 8 Modello offerta economica - Lotto 6.A

Quesito 162

Con riferimento ai gas con AIC si segnala che i fascicoli AIC di ciascuna azienda riportano le capacità geometriche delle confezioni, contenitori mobili e fissi che possono essere fornite.

Si evidenzia, quindi, che, con riferimento alle confezioni in pacchi bombola, non tutte gli O.E. hanno nel proprio fascicolo AIC capacità geometriche esattamente corrispondenti a quelle indicate nel modulo di offerta. Si segnala che la gran parte dei competitors non dispone delle AIC di tutte le taglie richieste ed alcune taglie sono riferite ad AIC in possesso dell'attuale fornitore di quel determinato lotto e di pochissimi altri Operatori Economici.

Al fine di favorire la massima partecipazione e la libera concorrenza, si richiede poter offrire confezioni aventi capacità geometriche prossime a quelle indicate nel modulo di offerta, tali da garantire comunque la sicurezza e continuità di erogazione.

Risposta 162

Si confermano gli atti di gara richiamando quanto previsto in Capitolato tecnico all'art. 1.5 Installazione collaudo e noleggio degli impianti fissi e dei contenitori mobili, laddove stabilisce che "I contenitori mobili dovranno avere la taglia richiesta dall'Amministrazione Committente (ALLEGATO A). Saranno ammesse anche taglie diverse purché di capacità superiore a quella richiesta, fatte salve le forniture specifiche per ambulanze, idroambulanze ed elisoccorso".

Quesito 165

Per i lotti E: Si chiede conferma della possibilità di offrire taglie di bombole e concentrazioni di ppm diverse da quelle indicate nei singoli modelli di offerta economica in quanto - in alcuni casi - risultano essere esclusivi di un'unica azienda.

Risposta 165

Si confermano gli atti di gara e si rimanda alla risposta fornita al quesito 7 (nota chiarimenti I parte) e 125.

Quesito 180

RIFERIMENTO CSA Art. 1.9 pag. 23 Avvio e mantenimento del servizio

"La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la manutenzione e l'eventuale sostituzione della serpentina di collegamento tra rampa gas e bombole, sia medicinali che tecnici."

Chiediamo di confermare che tale richiesta è frutto di rifiuto, in quanto, le serpentine di collegamento tra rampa gas e bombole, rientrano nelle competenze della ditta aggiudicataria del lotto "B". Il CSA nell'art. 2.1 pag.25 indica che "sono oggetto di manutenzione tutti gli impianti di proprietà delle Amministrazioni Committenti con esclusione degli impianti noleggiati dalla Ditta Aggiudicataria del lotto A"

Risposta 180

Si veda risposta a chiarimento n. 34 (nota di chiarimenti II parte)

Quesito 181

RIFERIMENTO

modello offerta economica per il lotto 3° AULSS3 in formato Excel

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

nella riga 60 viene chiesto di quotare l'azoto liquido per uso medicale in contenitore fisso da "20 litri" con un fabbisogno dichiarato pari a 18.700 mc

Chiediamo di confermare che tale indicazione è frutto di refuso. Chiediamo di indicare la corretta capacità del contenitore criogenico fisso

Risposta 181

Si conferma trattasi di refuso. Con apposito provvedimento si provvederà a rettificare l'Allegato A al Disciplinare relativo ai fabbisogni della AULSS 3 e di conseguenza l'Allegato 8 Modello offerta economica - Lotto 3.A

Quesito 186

"OFFERTA ECONOMICA – CONTENUTO DELLA BUSTA 3" – chiarimento 7. La conferma di quanto previsto negli atti di gara in merito alla fornitura di bombole di ossido di azoto da 400/450 ppm non permette la massima partecipazione possibile. A rinforzo della richiesta si sottolinea come le bombole da 400/450 ppm contengano principio attivo in quantità inferiore rispetto a bombole di pari volume da 800 ppm; a parità di prezzo a base d'asta le bombole da 800 ppm rappresentano quindi una confezione economicamente più vantaggiosa per l'Ente. Si evidenzia inoltre che una scelta di contenuto di principio attivo maggiore è ininfluente sulla terapia erogata, in quanto i ppm del dosaggio vengono regolati tramite il dispositivo di erogazione e rientrano nella fascia tra 0 e 99 ppm. Infine a parità di ppm di dosaggio una bombola da 800 ppm garantisce autonomia superiore delle bombole da 400/450.

In considerazione di quanto esposto si ribadisce la richiesta di poter offrire bombole da 800 ppm invece delle 400/450 ppm.

Risposta 186

Si vedano risposte già fornite ai quesiti 7 (nota chiarimenti I parte) ,125 e 165

Quesito 189

In merito alla risposta al Quesito 94 si segnala che non è stato pubblicato alcun Allegato in risposta al numero di dispositivi di somministrazione da fornire per i Lotti F.

Siamo pertanto a chiedere, al fine di consentire alle ditte candidate di effettuare correttamente la stima dei costi e quindi di formulare offerte perfettamente sovrapponibili, di indicare il numero di sistemi di somministrazione con valvola domanda che dovranno essere forniti per ogni singolo lotto.

Inoltre siamo a chiedere di confermare che le mascherine da utilizzarsi con le valvole domanda siano quelle già acquistate dalla Stazione Appaltante nelle procedure aggiudicate di dispositivi medici e che pertanto non devono essere valutate nei costi; diversamente, è necessario che vengano specificate sia le caratteristiche tecniche richieste che il relativo fabbisogno.

Risposta 189

Si conferma che le mascherine da utilizzare sono quelle acquistate dalla Stazione Appaltante a seguito delle procedure relative ai dispositivi medici.

Per il numero di sistemi di somministrazione con valvola da fornire per parto analgesia e per le altre tipologia di analgesia si provvederà a opportuna rilevazione presso le Aziende e successiva pubblicazione dei risultati della medesima i tempo utile per la formulazione dell'eventuale offerta.

Quesito 199

Con riferimento all'Art. 3.1 - Verifica della qualità del gas/aria erogati, vogliate cortesemente confermare le seguenti circostanze:

che le analisi della qualità dei gas debbano essere effettuate tramite un laboratorio accreditato;

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

che trattasi di refuso la richiesta di effettuare le attività per il rilievo dei gas anestetici e narcotici nelle sale operatorie e nelle sale risveglio. Tale quesito viene posto alla luce del fatto che, nell'Allegato "H", non sono indicati i dati relativi a questa prestazione e, nel modello offerta, si conferma non essere presente alcun riferimento numerico e di quotazioni poste a base d'asta.

Chiediamo inoltre, al fine di valutare correttamente i costi legati alle attività del servizio, di precisare la metodologia di controlli da effettuare sulle unità dei gas medicinali Ossigeno, Aria e Protossido d'Azoto.

Risposta 199

Si veda risposta a quesito 50

Quesito 200

Rif. Allegato B "SEDI OPERATIVE"

Si chiede gentilmente di confermare che, con riferimento al Lotto 7.A, la lista delle sedi operative comprenda anche le varie strutture esterne e le RSA attualmente facenti parte dell'appalto vigente.

Inoltre, vogliate cortesemente presentare l'elenco di tali strutture.

Risposta 200

Si conferma e si rimanda all'Allegato B al Disciplinare.

Quesito 202

RICHIESTA DI CHIARIMENTI PER I LOTTI E

Dalla lettura della documentazione di gara, nello specifico gli "Allegati A", emergono le seguenti incongruenze:

- per la fornitura di monossido di azoto all'azienda AOUI VR sono previste bombole con concentrazione uguale a 400/450 ppm: ci risulta che ad oggi vengano utilizzate bombole da 800 ppm;

- per l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana sono previste bombole da 800 ppm con capacità 20 litri: ci risulta che ad oggi la Terapia Intensiva Neonatale utilizzi bombole con capacità 10 litri.

A fronte delle attuali taglie e concentrazioni siamo a chiedere che venga da voi riesaminato lo stato dell'arte delle sopracitate Aziende.

In caso di mancato accoglimento della nostra richiesta, appellandoci al principio comunitario del favor participationis in materia di appalti pubblici, si chiede conferma della possibilità di partecipare ad ogni "lotto E" con bombole di taglie e concentrazioni diverse che coprano comunque il fabbisogno complessivo nel rispetto della base d'asta.

Risposta 202:

Si vedano risposte già fornite ai quesiti 7 (nota chiarimenti I parte), 125, 165 e 186

Quesito 203

Modelli di offerta economica

I modelli di offerta economica richiedono di indicare le "Tabelle Ministeriali di riferimento per il costo del lavoro (art. 23, comma 16 D.Lgs n.50/2016 smi)"

Si segnala che sul sito del Ministero del Lavoro non sono disponibili tutte le tabelle relative ai diversi CCNL applicabili. In particolare, sebbene siano presenti le tabelle relative al CCNL metalmeccanico, non è invece presente la tabella di riferimento per il CCNL chimico farmaceutico, che è quello applicato dalle aziende produttrici di gas medicali.

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

Inoltre tali tabelle sono redatte dal ministero del Lavoro allo scopo di facilitare le stazioni appaltanti nella stima dei costi dell'incidenza della manodopera (difatti il citato Art.23 del D.Lgs n.50/216 è denominato "Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi") e come strumento di confronto nell'ambito della verifica di eventuali offerte anomale, ma non sono necessariamente utilizzate dalle ditte candidate, dal momento che le stesse sono perfettamente a conoscenza dei costi del proprio personale impiegato.

Si chiede pertanto di eliminare il riferimento alle tabelle ministeriali per il costo del lavoro.

Risposta 203

si confermano gli atti di gara e si richiama quanto prescritto nell'art. 23, comma 16 del Codice degli appalti.

Quesito 205

Si chiede il seguente chiarimento relativo alla polizza provvisoria da produrre per la gara in oggetto: L'importo della polizza deve essere il 2% dell'importo annuale (come indicato nell'allegato 11) o il 2% dell'importo a base d'asta quinquennale (art. 8 del Disciplinare).

Risposta 205

Si confermano gli atti di gara e l'importo riportato per lotto nell'Allegato 11.

IL RUP
f.to Dott.ssa Sandra Zuzzi

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it